

## Parco Naturale Regionale di Tepilora

### Deliberazione dell'Assemblea n. 7 del 23 febbraio 2018

Addì 23 febbraio 2018, alle ore 15.30 a Bitti presso la sede del Parco, si è riunita l'Assemblea del Parco Naturale Regionale di Tepilora per discutere sul seguente Ordine del Giorno:

#### 7. Approvazione modello Patto di Integrità ai sensi della Legge n. 190/2012, art.1, comma 17 e della delibera della Giunta Regionale n. 30/16 del 16.6.2015.

Sono presenti:

Graziano SPANU: Sindaco del Comune di Lodè – Presidente del Parco;

Marianna MOSSA: Regione Sardegna- Assessorato Difesa Ambiente,

Roberto TOLA: Sindaco del Comune di Posada;

Omar CABRAS: Sindaco del Comune di Torpè

Giuseppe CICCOLINI: Sindaco del Comune di Bitti;

Sono assenti:

Francesco Murgia: Provincia di Nuoro- Vicepresidente

Gavino PALMAS: Direttore Servizio Territoriale FoReSTAS Nuoro;

E' presente, senza diritto di voto, il Direttore facente funzioni Dott.ssa Graziella Deledda.

Il Presidente illustra all'Assemblea il presente punto all'ordine del giorno ed invita alla discussione.

#### VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii "T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- il D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e ss. mm. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.Lgs. n. 163 del 12/4/2006 e ss. mm. "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- la L. n. 190 del 6.11.2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. n. 150 del 27/10/2009 recante "Attuazione della L. 4/3/2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- lo Statuto del Parco;
- il Regolamento del Parco di organizzazione degli Uffici e Servizi e successivamente modificato;



- il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato dalla CIVIT (ANAC) con deliberazione n. 72/2013;
- la determinazione dell'ANAC n. 12 del 28/10/2015 di aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione;
- la determinazione n. 4/2012 dell'A.V.C.P. con cui l'Autorità di Vigilanza si è pronunciata circa la legittimità di prescrivere l'inserimento di clausole contrattuali che impongono obblighi in materia di contrasto delle infiltrazioni criminali negli appalti nell'ambito di protocolli di legalità/patti di integrità;

**PREMESSO:**

- che la Regione Sardegna e l'ANCI Sardegna hanno trasmesso a tutte le stazioni appaltanti della Sardegna una nota nella quale viene tra l'altro stabilito che i fondi che la Regione trasferirà alle stazioni appaltanti, che genereranno l'attivazione di procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, saranno strettamente connessi alla assunzione da parte delle stazioni appaltanti stesse dell'impegno ad applicare, alle proprie procedure di gara avviate a valere sui predetti fondi, i patti di integrità;
- che è interesse dell'Ente, anche in esecuzione del richiamato Piano, favorire comportamenti trasparenti tra i propri Uffici e tutti i soggetti che hanno rapporti di fornitura di beni e servizi o di esecuzione di lavori pubblici con l'Amministrazione;
- che l'art.1, comma 17, della Legge n. 190/2012 prevede che "Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara";
- che il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato dalla CIVIT (ANAC) con deliberazione n. 72/2013, prevede che le pubbliche amministrazioni in attuazione dell'articolo 1, della legge 190/2012 predispongano e utilizzino protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse, considerata area a forte rischio corruttivo;
- che i patti di integrità configurano un complesso di regole di comportamento volte alla prevenzione del fenomeno corruttivo e a valorizzare comportamenti eticamente adeguati per tutti gli operatori economici;
- che tale strumento rappresenta una adesione volontaria ai principi etici di integrità, che rafforza il vincolo di collaborazione alla legalità tra amministrazione giudicatrice e partecipanti privati;
- che al fine di incrementare la sicurezza degli appalti e la trasparenza delle relative procedure di gara e prevenire il rischio corruzione mediante l'attuazione di misure concrete, questa amministrazione ha voluto redigere un proprio patto di integrità;

**RITENUTO** di dover approvare l'allegato schema di "patto di integrità" da sottoscrivere obbligatoriamente da parte dei partecipanti alle gare per l'affidamento di lavori, servizi e forniture nonché dei destinatari di affidamenti diretti, che diventa parte integrante e sostanziale del contratto da stipulare con l'appaltatore;

- che tale misura verrà applicata per le gare e gli affidamenti diretti con imponibile pari o superiore a € 10.000,00 (diecimila);

**RITENUTO** di dover dare attuazione all'art. 1, comma 17, della Legge n. 190/2012 e, quindi, di adottare un modello di patto di integrità per l'affidamento di commesse, e conseguentemente, disporre che i responsabili dei Servizi dell'Ente inseriscano negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara ed alla risoluzione del contratto;

**VISTO** l'allegato schema di "Patto di integrità" e ritenuto di approvarne il contenuto;

**RITENUTA** la propria competenza, ai sensi dell'art. 48 del T.U. 18/08/2000, n. 267;

**ACQUISITO** il parere favorevole sulla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;



## DELIBERA

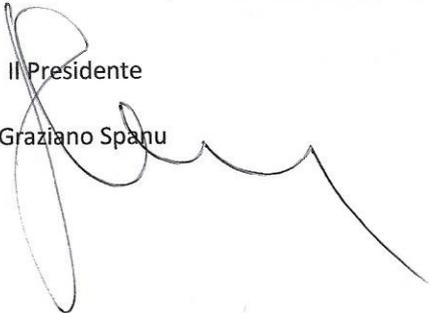
A votazione unanime e palese di:

1. **DI APPROVARE** il documento "Patto di integrità", che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, da inserire obbligatoriamente nei documenti di gara d'appalto di lavori, servizi e forniture, ovvero di concessione, indipendentemente dalle procedure di scelta del contraente utilizzate, con imponibile pari o superiore a € 10.000,00 (diecimila), inclusi gli affidamenti diretti.
2. **DI DARE MANDATO** ai Responsabili Posizione Organizzativa, autorizzati alla stipula dei contratti in nome e per conto dell'ente, di sottoscrivere il patto di integrità.
3. **DI INVIARE** la presente deliberazione, tramite il Responsabili di servizio, a tutto al personale dell'ente interessato alle procedure in argomento.
4. **DI STABILIRE** che la misura verrà applicata a decorrere dal quindicesimo giorno dalla pubblicazione del presente atto all'albo dell'Ente.
5. **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio.
6. **DI PUBBLICARE** la presente deliberazione oltre che all'Albo Pretorio on line dell'Ente Parco per rimanervi affisso quindici giorni consecutivi, in esecuzione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 33/2013, anche nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Ente.

A votazione unanime e palese di **APPROVARE** l'immediata esecutività del presente atto.

Il Presidente

Dr. Graziano Spanu



Il Direttore facente funzioni

Dott.ssa Graziella Deledda

